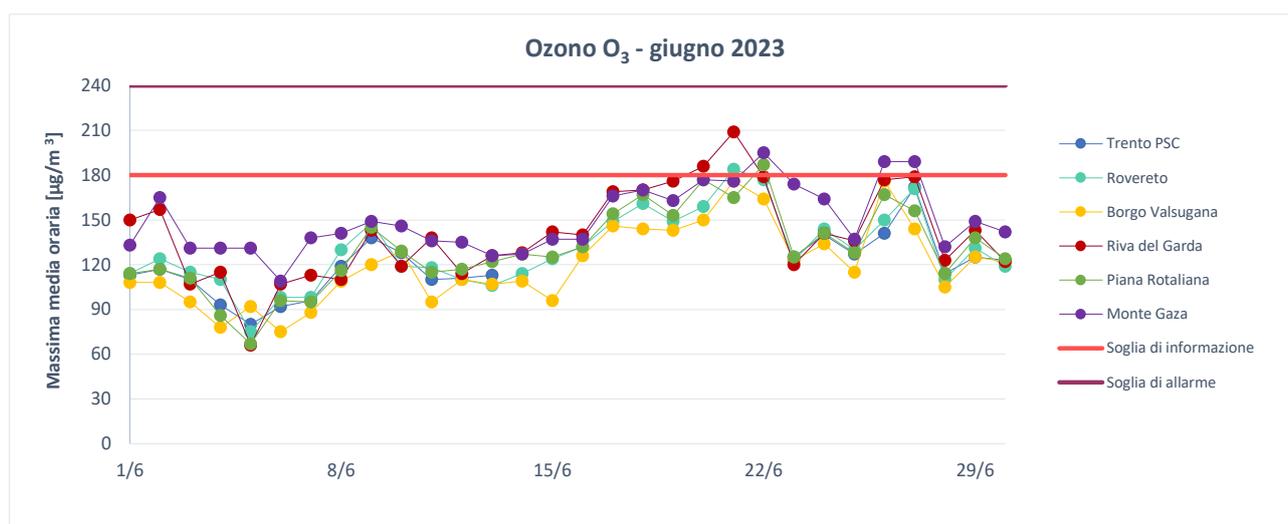




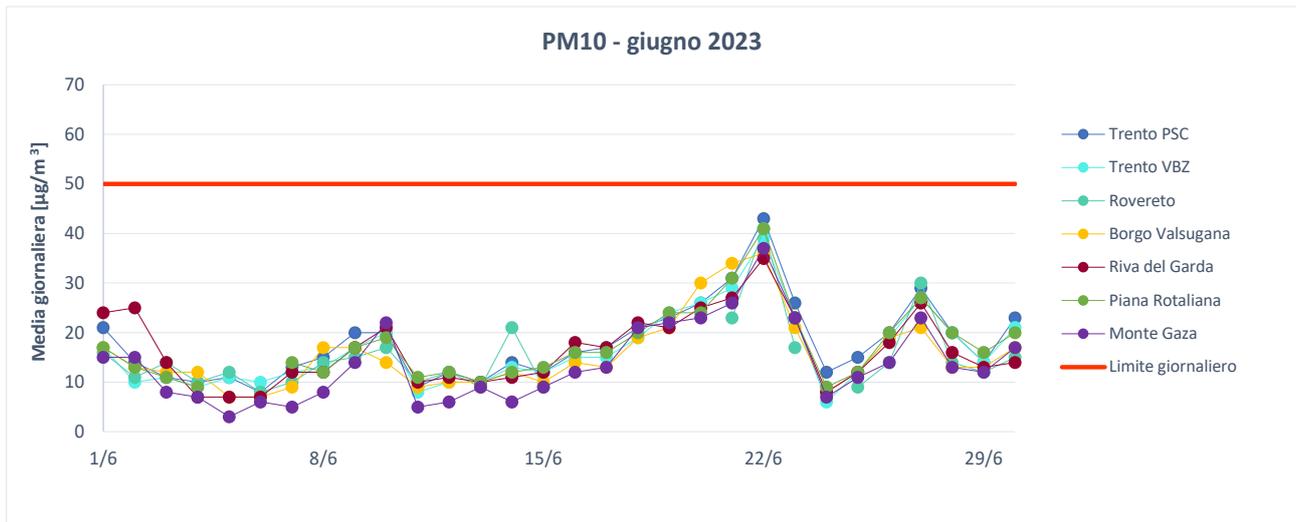
## COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA GIUGNO 2023

Come tipicamente atteso nella stagione estiva, nel mese di giugno 2023 si registra un sensibile incremento delle concentrazioni medie dell'inquinante **ozono O<sub>3</sub>**.

L'innalzamento delle temperature e l'aumento della radiazione solare che hanno caratterizzato la seconda parte del mese, hanno favorito gli episodi di smog fotochimico che contribuiscono alla formazione di **ozono O<sub>3</sub>**. In alcune occasioni le concentrazioni hanno superato la soglia di informazione (180 µg/m<sup>3</sup>) nelle stazioni di Riva del Garda, Rovereto, Piana Rotaliana e Monte Gaza. Non sono state comunque registrate concentrazioni superiori alla soglia di allarme (240 µg/m<sup>3</sup>) prevista dal D.Lgs. 155/2010.



Le concentrazioni dell'inquinante **polveri sottili PM<sub>10</sub>** sono risultate contenute per la gran parte del mese di giugno, mantenendosi sempre al di sotto del limite previsto per la media giornaliera di 50 µg / m<sup>3</sup> in tutte le stazioni della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.



Le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO<sub>2</sub>** misurate in giugno sono risultate in linea o in leggero calo rispetto ai due anni precedenti. I valori medi orari sono rimasti sempre inferiori al limite di 200 µg/m<sup>3</sup>.

Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo ed in un determinato periodo è definito un *indice di qualità dell'aria (AQI - Air quality index)* contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura, per almeno un inquinante e anche solo per un giorno, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di *giugno 2023*, hanno evidenziato globalmente uno stato di qualità dell'aria **scadente** a causa del superamento della **soglia di informazione prevista per l'ozono** nelle stazioni di Riva del Garda, Rovereto, Piana Rotaliana e Monte Gaza.

Le concentrazioni degli altri inquinanti monitorati (**polveri sottili PM10, biossido di azoto NO<sub>2</sub>, biossido di zolfo SO<sub>2</sub>, monossido di carbonio CO e benzene**) si confermano al di sotto dei valori limite.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI
TRENTO Parco S. Chiara	Moderato	PM10, O <sub>3</sub>
TRENTO via Bolzano	Moderato	PM10, NO <sub>2</sub>
ROVERETO	Scadente	O <sub>3</sub>
BORGO VALSUGANA	Moderato	PM10, O <sub>3</sub>
RIVA DEL GARDA	Scadente	O <sub>3</sub>
PIANA ROTALIANA	Scadente	O <sub>3</sub>
MONTE GAZA	Scadente	O <sub>3</sub>

Buono
Discreto
Moderato
Scadente
Pessimo

Valori **inferiori** al valore limite per i singoli inquinanti (per O<sub>3</sub> soglia di informazione)

Valori **superiori** al valore limite per i singoli inquinanti (per O<sub>3</sub> soglia di informazione)

\*\*\*\*

VM

Trento, 10 luglio 2023

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito [www.appa.provincia.tn.it](http://www.appa.provincia.tn.it).

*Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.*